

XXVI

Conferenza italiana di Scienze regionali

Grandi eventi, Olimpiadi e sviluppo locale:
costruire un'eredità olimpica condivisa
nelle vallate olimpiche

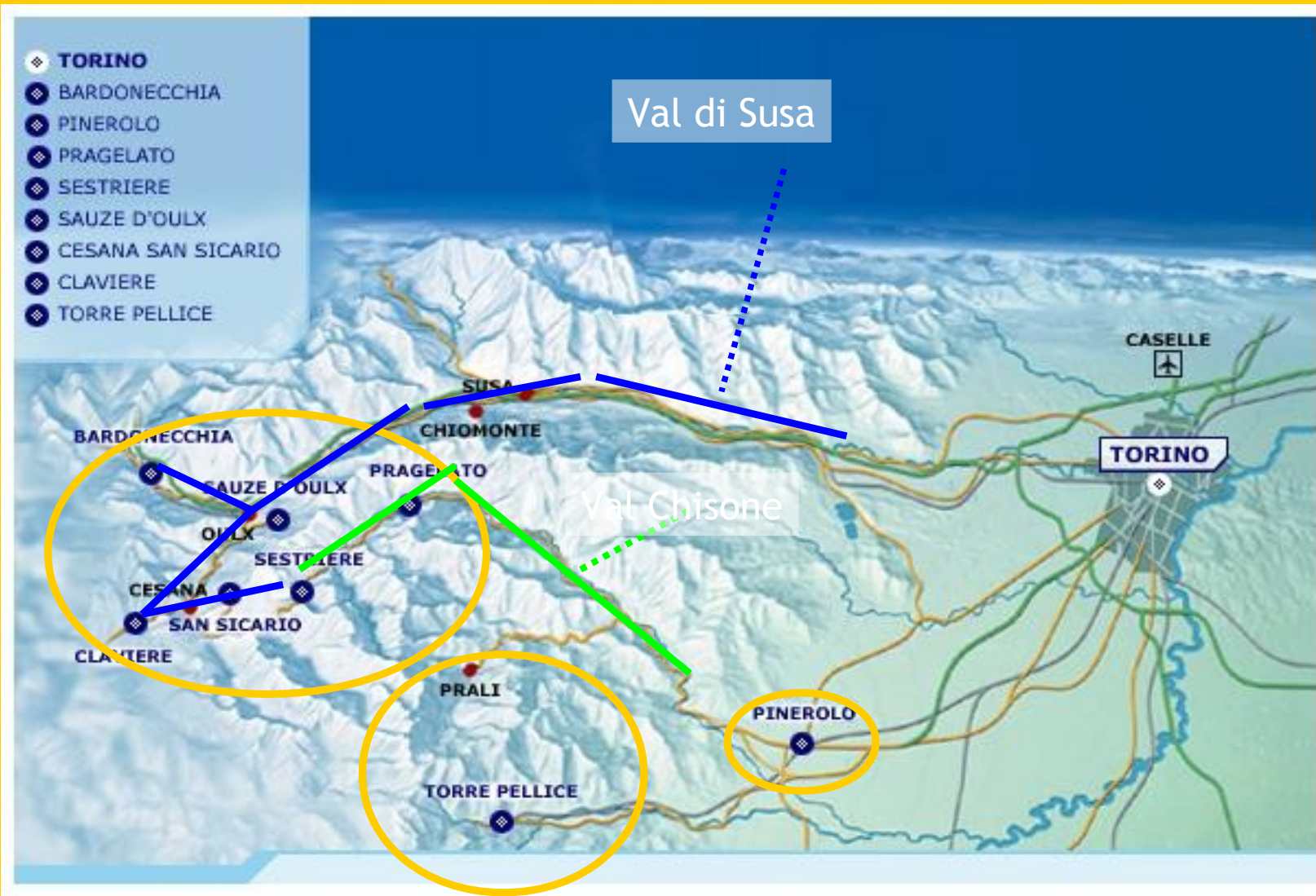
Egidio Dansero

Alfredo Mela

Domenico De Leonardis

website: <http://www.omerо.unito.it>

Il territorio Olimpico di Torino 2006



Torino-Valli: l'eredità materiale

Tipo di eredità	Effetti certi	Effetti attesi	Rischi
Strutture olimpiche (impianti di gara, villaggi)	-Riuso delle strutture residenziali; -Campus universitari; -Nuove gare/ spazi multifunzionali	-Nuova capacità di investimento da parte dei privati; -Capacità di attrarre nuovi eventi;	-Invertezza sull'utilizzo delle strutture;
Infrastrutture	-Miglioramento dell'accessibilità;	-Nuova struttura territoriale;	-Diffusione urbana; -Congestione;

Torino-Valli: l'eredità immateriale

Tipo di eredità	Effetti certi	Effetti attesi	Rischi
Mentalità	-Apertura mentale;	-Cosmopolitan frame of mind;	-Conflitti culturali;
Immagine	-Aumento della visibilità;	-Nuovi luoghi nell'immaginario internazionale;	-Immagine locale schiacciata dall'immagine del grande evento
Governance	-Cooperazione interistituzionale;	-Pianificazione strategica;	-Conflitti; -Coalizioni d'interesse;
Know how	- Miglioramento della capacità organizzativa;	-Standard eccellenti nell'organizzazione di eventi;	-Perdita di capacità;

Possibili scenari futuri

Scenari	Aree	Attività	Relazioni tra le aree
1) Inerziale	<ul style="list-style-type: none">Luoghi alpini sede di gare;Luoghi di Torino sede di gare;	Uso delle strutture esistenti dopo i Giochi;	Debole
2) Rete delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none">Val di Susa e Pragelato;Torino;	Creazione di una rete di attività di eccellenza rivolte al mercato internazionale (cultura, cinema, musei, sport invernali ecc).	Forte
3) Maturità creativa	<ul style="list-style-type: none">Torino;ambiti culturali ed ambientali delle « terre di mezzo »Susa, Chisone and Germanasca Valleys;	Offerta di attività e servizi per soddisfare una domanda interna di residenti e turisti provenienti da aree circostanti (turismo ecocompatibile, cultura locale, ecc.)	Molto forte

Scenario della Rete delle Eccellenze

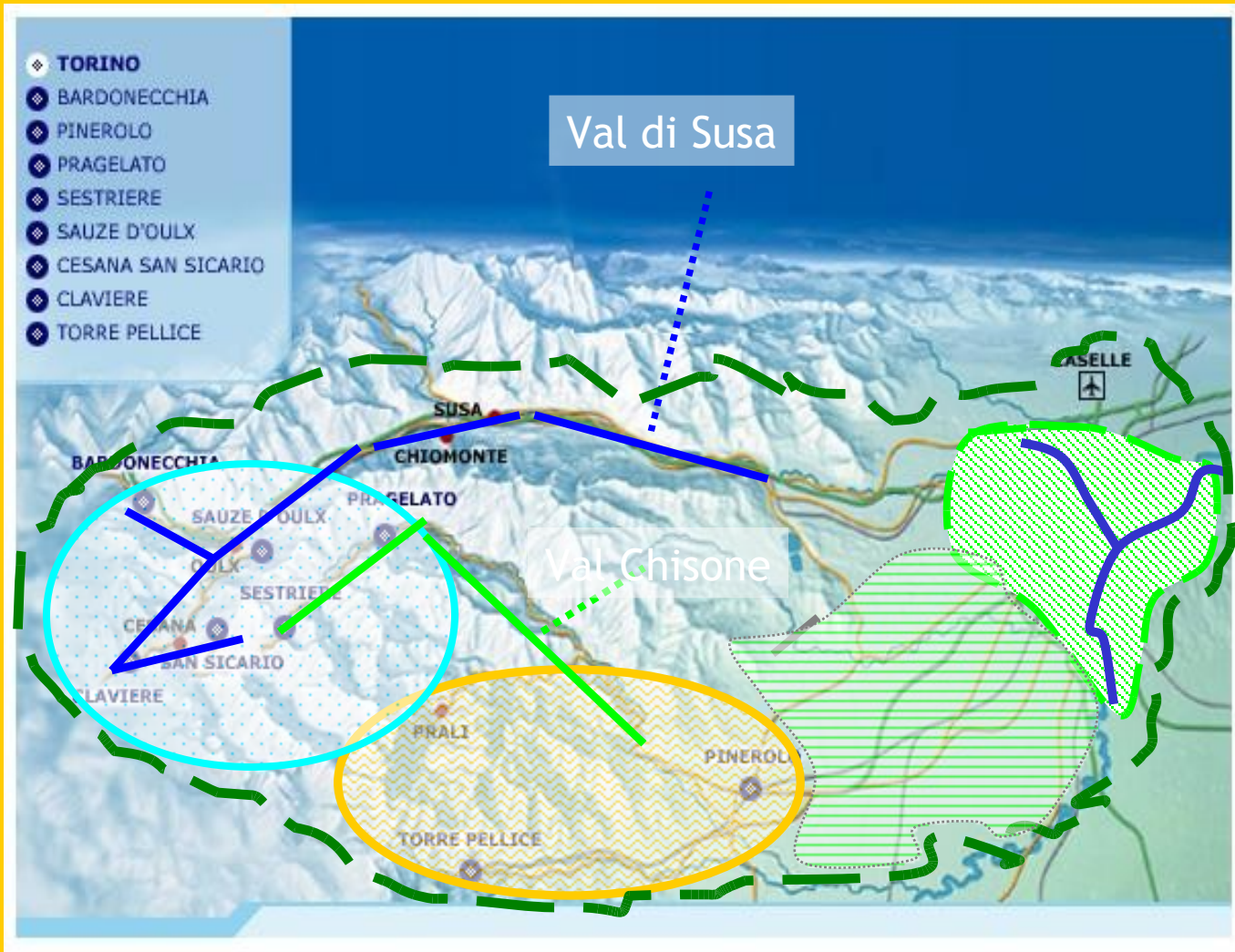


Scenario della Maturità Creativa

Distretto degli sport invernali



Requalificazione ambientale di Torino e della "terza di marzo"



Indicatori di attivazione nel locale nei tre differenti scenari (1/2)

Indicatori	A	B	C
a. reti "corte" locali			
-Stakeholders locali (numero, rilevanza...)	2	3	3
-associazionismo locale (numero, capacità di mobilitazione...)	1	2	3
-politiche comunali volte a creare sinergie tra stakeholder	1	3	3
-stampa locale (numero di articoli dedicati al tema...)	2	3	3
-incontri, convegni ecc. dedicati allo sviluppo locale	1	2	3
b. milieu locale			
-impianti, infrastrutture	3	3	2
-strutture ricettive	2	3	3
-seconde case	3	2	1
-commercio	2	2	3
-servizi pubblici	1	1	3
-scuole	1	1	2
-attività produttive	1	2	2
-aree a parco, aree soggette a vincoli ambientali	1	2	3
-musei, zone di interesse culturale	1	1	3

Indicatori di attivazione nel locale nei tre differenti scenari (2/2)

Indicatori	A	B	C
c. relazione società-milieu			
- politiche locali atte alla valorizzazione di alcuni aspetti del milieu	1	2	3
- attività di volontariato rivolte alla tutela di elementi ambientali, alla valorizzazione della cultura locale ecc	1	2	3
d. relazione locale - sovralocale : aspetti infrastrutturali e turistici			
- rete stradale	3	3	3
- Collegamenti sciistici	3	3	2
- Percorsi turistici	1	2	3
- Trasporti pubblici locali	1	2	3
e. relazione locale-sovralocale: aspetti politico-relazionali (reti "lunghe")			
- amministratori locali appartenenti ad istituzioni sovralocali (consiglieri della comunità montana, ATL, provinciali...)	1	3	3
- stakeholder locali con attività multilocate	1	3	3
- progetti e politiche sovralocali	1	2	3

Il territorio di riferimento

Dati	Alta Val Chisone	Val Germanasca
Superficie (Kmq)	262	190
Abitanti (2001)	3.065	1.239
Densità (Kmq)	11,62	6,50
Settori economici principali (addetti)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Turismo 2. Costruzioni 3. Commercio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzioni 2. Turismo 3. Commercio 4. Lavorazione del legno
Agricoltura	- 80% aziende e aumento SAU	- 58% aziende e diminuzione SAU
Turismo	4718 posti letto	508

Prali e la Val Germanasca: le prime evidenze

Aspetti positivi	Criticità
Comunità di residenti attiva	Area in progressivo stato di declino turistico
Presenza di giovani residenti	Carenza di infrastrutture ricettive
Molteplicità di risorse potenziali	Scarsa valorizzazione ed integrazione delle risorse disponibili
Presenza di un turismo fidelizzato	Scarse opportunità economiche per i giovani
Rinnovamento infrastrutture e impianti (dovute alle Olimpiadi)	Incertezza rispetto all'impatto delle Olimpiadi

Alcuni temi emersi: Prali - Scenari possibili

Inerziale negativo

- Gestione isolata delle risorse
- scomparsa dei servizi pubblici e commerciali
- Fuga dei turisti fidelizzati
- Presenza di un turismo “predatorio”

Cambiamento positivo

- Destagionalizzazione dell’attrattività delle valli alpine, svincolate dal legame con il solo turismo invernale
- Integrazione tra le diverse risorse presenti localmente
- Integrazione e *collegamento* con il resto del “territorio olimpico” e tra gli attori interni alla Val Germanasca

Spirale verso il basso

- Confittualità all’interno del sistema locale;
- Mancata gestione (economica e politica) della seggiovia
- Assenza di ricadute anche di breve periodo dell’Evento Olimpico sul territorio

Inerziale positivo

- Meccanismi spontanei di cambiamento e non determinati da specifiche sinergie e progettualità
- Mancato sviluppo di capacità di fare rete
- Turismo soprattutto invernale